Spedizione in abbonamento postale

Anno 94° — Numero 287

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 15 dicembre 1953** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.	In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.	All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla *"Gazzetta Ufficiale,,* alle condizioni di cui sopra.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGE 12 dicembre 1953, n. 905.
Provvedimenti economici per i dipendenti statali. Pag. 4118

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1953, n. 906.
Autorizzazione all'Università di Palermo ad accettare una donazione Pag. 4118

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1953, n. 907.
Autorizzazione all'Università di Pavia ad accettare una donazione Pag. 4119

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 settembre 1953, n. 908.
Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Giacomo Apostolo, nella frazione Redipuglia del comune di Fogliano Redipuglia (Gorizia). Pag. 4119

DECRETO MINISTERIALE 8 settembre 1953.
Autorizzazione all'ampliamento dei magazzini generali della Società a responsabilità limitata Magazzini generali frigoriferi veneziani . . . . Pag. 4119

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1953.
Concessione di piscicoltura nelle acque del bacino di Ponte Racli (Udine) . . . . . . Pag. 4119

DECRETO MINISTERIALE 18 novembre 1953.
Sovrastampa dei buoni postali di risparmio della serie H. Pag. 4120

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 1953.
Autorizzazione alla Banca popolare cooperativa di Città Sant'Angelo (Pescara) a compiere operazioni di credito agrario di esercizio nel territorio del comune di Elice. Pag. 4120

DECRETO MINISTERIALE 4 dicembre 1953.
Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di La Spezia, con sede in La Spezia. Pag. 4121

DECRETO MINISTERIALE 4 dicembre 1953.
Modificazione dello statuto della Sezione di credito agrario della Cassa di risparmio delle Provincie Lombarde, con sede in Milano . . . . Pag. 4121

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un terreno sito in Sestri Ponente (Genova) Pag. 4122

Ministero degli affari esteri: Concessione di exequatur. Pag. 4122

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni: Istituzione di servizio fonotelegrafico Pag. 4122

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:
Scioglimento della Società cooperativa di produzione e lavoro « La Concordia «, con sede in Roccanova Pag. 4122
Scioglimento della Società cooperativa di lavoro « Ascania » con sede in Roma, e nomina del liquidatore. Pag. 4122
Scioglimento di centonovantotto cooperative di Napoli e provincia, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile. Pag. 4122

Ministero dei lavori pubblici: Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di una zona di terreno demaniale costituente un relitto d'alveo in sponda destra del fiume Adige, in comune di Chizzola (Trento). Pag. 4124

Ministero della difesa-Aeronautica: Annullamento di decreti interministeriali concernenti il trasferimento dal pubblico Demanio aeronautico al patrimonio dello Stato di una zona di terreno per la costruzione dell'aeroporto di Pian del Lago . . Pag. 4124

Ministero del tesoro:
Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . Pag. 4124
Media dei cambi e dei titoli Pag. 4125

Ministero dell'industria e del commercio: Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi Pag. 4125

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica:
Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di coadiutore della sezione medico-micrografica del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Arezzo. Pag. 4125
Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a tre posti di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Milano . Pag. 4125

Ministero dei trasporti:
Sostituzione di un componente la Commissione esaminatrice del concorso a 2800 posti di manovale in prova per il Compartimento di Napoli . . Pag. 4126
Sostituzione di un componente la Commissione esaminatrice del concorso a duemila posti di operaio in prova per il Compartimento di Napoli Pag. 4126

Ministero dell'interno: Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 1ª classe (grado III) vacante nella provincia di Latina Pag. 4126

Ministero della difesa-Esercito:
Graduatoria generale del concorso per il reclutamento straordinario di cento sottotenenti in servizio permanente nell'Arma di fanteria . . Pag. 4127
Graduatoria generale del concorso per il reclutamento straordinario di dodici sottotenenti in servizio permanente nell'Arma di cavalleria . . Pag. 4128
Graduatoria generale del concorso per il reclutamento straordinario di centododici sottotenenti in servizio permanente nell'Arma di artiglieria . Pag. 4129
Graduatoria generale del concorso per il reclutamento straordinario di sessantacinque sottotenenti in servizio permanente nell'Arma del genio . Pag. 4130
Graduatoria generale del concorso per il reclutamento straordinario di trenta sottotenenti in servizio permanente nel Servizio automobilistico . Pag. 4131
Graduatoria generale del concorso per il reclutamento straordinario di nove sottotenenti in servizio permanente nel Servizio di amministrazione Pag. 4132

LEGGI E DECRETI

LEGGE 12 dicembre 1953, n. 905.
Provvedimenti economici per i dipendenti statali.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Fermo il disposto dell'art. 1, comma terzo, della legge 29 giugno 1953, n. 463, ai personali statali di cui all'art. 7, primo comma, del decreto legislativo 25 ottobre 1946, n. 263, esclusi i personali delle magistrature ordinaria e militare, della magistratura amministrativa e dell'Avvocatura dello Stato, è attribuita una somma integrativa del trattamento economico per l'anno 1953, pari alla metà della tredicesima mensilità, nei limiti, alle condizioni e con i criteri fissati dai commi secondo e successivi dell'art. 7 del predetto decreto legislativo.

Le disposizioni del primo comma si osservano anche nell'applicazione degli articoli 10 e 11 del decreto legislativo 25 ottobre 1946, n. 263, e dei provvedimenti successivi di estensione della tredicesima mensilità a determinate categorie di personale in attività di servizio, alle condizioni, con le modalità e nei limiti stabiliti dalle disposizioni medesime.

Art. 2.

Alla copertura dell'onere di lire 17 miliardi dipendente dall'applicazione della presente legge si provvederà con le entrate erariali previste dal decreto-legge 3 dicembre 1953, n. 879, recante modificazioni all'imposta di fabbricazione e ai diritti erariali sugli alcoli e dal decreto-legge 3 dicembre 1953, n. 878, recante modificazioni al regime fiscale degli oli minerali.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 3.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed ha effetto dal 1° gennaio 1953.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 12 dicembre 1953

EINAUDI

PELLA — GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1953, n. 906.
Autorizzazione all'Università di Palermo ad accettare una donazione.

N. 906. Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Palermo viene autorizzata ad accettare la donazione di lire 130.000 (centotrentamila) nominali, disposta in suo favore dal prof. Francesco Bianchini, per l'istituzione, con la rendita del capitale donato, di un premio di studio intitolato « Premio Pietro Palumbo » e da conferirsi per concorso, ogni due anni, ad un laureato in economia e commercio presso l'Università di Palermo, che abbia presentato e discusso una dissertazione di laurea in ragioneria ritenuta meritevole di pubblicazione.

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre 1953
Atti del Governo, registro n. 80, foglio n. 65. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1953, n. 907.

Autorizzazione all'Università di Pavia ad accettare una donazione.

N. 907. Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Pavia viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 600.000 (seicentomila) nominali in cartelle di Rendita italiana 5 % al portatore, oltre L. 60.000 in denaro liquido, disposta in suo favore dal prof. Luigi Brusotti, per l'istituzione, con la rendita del capitale donato, di un premio di studio intitolato « Premio Luigi Berzolari ».

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre 1953
Atti del Governo, registro n. 80, *foglio n.* 66. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 settembre 1953, n. 908.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Giacomo Apostolo, nella frazione Redipuglia del comune di Fogliano Redipuglia (Gorizia).

N. 908. Decreto del Presidente della Repubblica 12 settembre 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Gorizia in data 30 dicembre 1949, integrato con dichiarazione 7 luglio 1953, relativo alla erezione della parrocchia di San Giacomo Apostolo, nella frazione Redipuglia del comune di Fogliano Redipuglia (Gorizia).

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 dicembre 1953
Atti del Governo, registro n. 80, *foglio n.* 60. — PALLA

DECRETO MINISTERIALE 8 settembre 1953.

Autorizzazione all'ampliamento dei magazzini generali della Società a responsabilità limitata Magazzini generali frigoriferi veneziani.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, e il regolamento d'esecuzione approvato col regio decreto-legge 16 gennaio 1927, n. 126;

Visto il decreto legislativo 5 gennaio 1948, n. 268, che istituisce un punto franco nel porto di Venezia;

Vista l'istanza presentata dalla Società a responsabilità limitata Magazzini generali frigoriferi veneziani, con sede in Genova, per essere autorizzata ad ampliare il magazzino generale per la conservazione, refrigerazione e congelazione di merci varie, estere, nazionali e nazionalizzate, gestito dalla Società predetta a termini dei decreti Ministeriali 11 e 21 luglio e 31 ottobre 1949 e sito in Venezia Marittima, banchina di San Basilio;

Visto il parere favorevole espresso al riguardo dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Venezia, con delibera di Giunta n. 577 dell'8 ottobre 1951 e la dichiarazione peritale 26 luglio 1953 del dottor arch. Mario Fontanella, attestante l'avvenuta esecuzione dei lavori di ampliamento;

Decreta:

Art. 1.

La Società a responsabilità limitata Magazzini generali frigoriferi veneziani, con sede in Genova, è autorizzata a gestire in regime di Magazzini generali, per il deposito di merci varie estere, nazionali e nazionalizzate, le nuove dodici celle frigorifere e la nuova sala per la fabbricazione e il deposito del ghiaccio, costruite dalla Società predetta nell'area riguardante la parte nord-est del vecchio frigorifero ed a ridosso del muro di cinta del punto franco portuale veneziano.

Art. 2.

Ai depositi effettuati nelle celle refrigerate di nuova costruzione si applicano le norme regolamentari e le condizioni tariffarie in vigore per le merci depositate nel fabbricato già esistente.

Art. 3.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Venezia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La detta Camera formulerà entro sei mesi concrete proposte circa l'integrazione della cauzione dovuta dalla Società a responsabilità limitata Magazzini frigoriferi veneziani a seguito dell'avvenuto ampliamento degli impianti esistenti, autorizzato col presente decreto.

Roma, addì 8 settembre 1953

p. *Il Ministro per l'industria e per il commercio*
QUARELLO

p. *Il Ministro per le finanze*
CASTELLI

(6028)

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1953.

Concessione di piscicoltura nelle acque del bacino di Ponte Racli (Udine).

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 11 del testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1604 e 3 del regio decreto-legge 11 aprile 1938, n. 1183 ed il decreto Ministeriale 14 gennaio 1949, in *Gazzetta Ufficiale* 1° luglio stesso anno, n. 148, che detta norme per le concessioni di acque pubbliche a scopo di piscicoltura;

Vista la domanda prodotta in data 15 settembre 1952 dalla Società Agricola Industriale per la Cellulosa Italiana (S.A.I.C.I.), con sede in Milano, via Cernaia n. 8, tendente ad ottenere in concessione a scopo di piscicoltura, le acque del bacino Ponte Racli, situato nel territorio dei comuni di Tramonti di Sopra e Tramonti di Sotto;

Sentiti i pareri dello Stabilimento ittiogenico di Brescia, dell'Ufficio del genio civile e dell'Intendenza di finanza di Udine;

Presa visione della ricevuta n. 1077, posiz. n. 76334, del deposito cauzionale di L. 70.000 (settantamila), effettuato il 19 giugno 1953 presso la Sezione della

tesoreria provinciale di Udine, Servizio depositi della Cassa depositi e prestiti, a garanzia dell'osservanza degli obblighi derivanti dalla concessione;

Visto il disciplinare stipulato presso la Prefettura di Udine in data 29 luglio 1953 e l'annessa planimetria facente parte integrante dello stesso;

Decreta:

Vengono dati in concessione, a scopo di piscicoltura, alla Società Agricola Industriale per la Cellulosa Italiana (S.A.I.C.I.), con sede in Milano, via Cernaia n. 8, le acque del bacino Ponte Racli, situato nel territorio dei comuni di Tramonti di Sopra e Tramonti di Sotto.

La concessione, che alla scadenza cesserà di pieno diritto senza bisogno di disdetta o preavviso, avrà la durata di anni quindici decorrenti dalla data del presente decreto.

Essa è subordinata al pagamento del canone annuo anticipato di L. 35.000 (trentacinquemila) e all'osservanza di tutte le norme dell'allegato disciplinare e delle leggi e dei regolamenti vigenti sulla pesca.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e comunicato al Ministero delle finanze per l'iscrizione del credito relativo.

Il Prefetto della provincia di Udine è incaricato della esecuzione del decreto, previa pubblicazione nel Foglio degli annunzi legali della Provincia.

Roma, addì 5 novembre 1953

p. *Il Ministro*: RUMOR

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 novembre 1953
Registro n. 20 Agricoltura e foreste, foglio n. 101. — PALADINI

(5932)

DECRETO MINISTERIALE 18 novembre 1953.

Sovrastampa dei buoni postali di risparmio della serie H.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 14 novembre 1953 sulla emissione di una nuova serie, contraddistinta con la lettera I, di buoni postali di risparmio al saggio iniziale d'interesse del 3,75 %;

Riconosciuta l'opportunità di utilizzare la rimanenza di buoni della serie H;

Decreta:

La rimanenza dei buoni postali di risparmio della serie H sarà utilizzata per la nuova serie « I » mediante sovrastampa, con le seguenti caratteristiche:

Nel recto dei buoni, sulla matrice, sul buono e sulla contromatrice, la indicazione della vecchia serie « H » sarà annullata con sette trattini orizzontali e vicino, a destra di tali annullamenti, sarà stampata la lettera « I » della nuova serie, in carattere corsivo italiano.

Per i buoni portanti la colonna degli anni di emissione fino al 1954, questa verrà annullata mediante quattro trattini orizzontali su ogni anno e al disotto di ciascun annullamento saranno stampati i nuovi anni di emissione fino al 1964, in carattere bastone.

Nel verso dei buoni, nella tabellina relativa agli interessi, le indicazioni dei saggi d'interesse saranno annullate con dodici trattini verticali ciascuno e al disopra di tali annullamenti saranno stampati i nuovi saggi d'interesse, in carattere elzeviro.

Le due colonnine indicanti gli ammontari progressivi annuali e bimestrali saranno annullate con dodici tratti verticali ciascuna e vicino a sinistra saranno stampate due nuove colonnine con i nuovi ammontari, in carattere elzeviro.

Tutte le sovrastampe saranno effettuate con inchiostro nero.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 novembre 1953

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
PANETTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *dicembre* 1953
Registro n. 56 *Cassa depositi e prestiti, foglio n.* 255

(6039)

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 1953.

Autorizzazione alla Banca popolare cooperativa di Città Sant'Angelo (Pescara) a compiere operazioni di credito agrario di esercizio nel territorio del comune di Elice.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Vista la domanda della Banca cooperativa popolare di Città Sant'Angelo (Pescara);

Vista la deliberazione del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

La Banca popolare cooperativa di Città Sant'Angelo (Pescara) è autorizzata a compiere nel territorio del comune di Elice le operazioni di credito agrario di esercizio previste dall'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme e alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 novembre 1953

p. *Il Ministro*: VICENTINI

(5935)

DECRETO MINISTERIALE 4 dicembre 1953.
Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di La Spezia, con sede in La Spezia.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691 e il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto Ministeriale 9 ottobre 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 detto mese ed anno, con il quale i signori N. H. comm. dott. Paolo Codeglia e conte dott. Mariano Picedi Benettini vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di La Spezia;

Considerato che i predetti nominativi a norma dello statuto aziendale sono scaduti di carica per compiuto periodo;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

I signori dott. conte Mariano Picedi Benettini e dott. Michele Borachia sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di La Spezia, con sede in La Spezia, con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 dicembre 1953

Il Ministro: GAVA

(6040)

DECRETO MINISTERIALE 4 dicembre 1953.
Modificazione dello statuto della Sezione di credito agrario della Cassa di risparmio delle Provincie Lombarde, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130; nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141; 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto lo statuto della Sezione di credito agrario della Cassa di risparmio delle Provincie Lombarde, con sede in Milano, approvato con proprio decreto 11 agosto 1951;

Vista la deliberazione del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Le seguenti disposizioni dello statuto della Sezione di credito agrario della Cassa di risparmio delle Provincie Lombarde, con sede in Milano, sono modificate come appresso:

Art. 1 (1° comma). — « Ai sensi dell'art. 14, n. 2, del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, è costituita la Sezione di credito agrario presso la Cassa di risparmio delle Provincie Lombarde ».

(4° comma). — « Funzioneranno come organi periferici della Sezione, le dipendenze della stessa Cassa di risparmio esistenti nel territorio delle Provincie lombarde ».

Art. 6 (2° comma). — « Il capitale è costituito dalla somma di L. 1 miliardo e 500 milioni assegnata dalla Cassa di risparmio delle Provincie Lombarde ».

Art. 7. — « Per le operazioni di credito agrario ed in generale per la sua attività creditizia a favore dell'agricoltura, la Sezione disporrà:

a) del capitale e delle riserve;

b) di anticipazioni in conto corrente fruttifero accordate dalla Cassa di risparmio delle Provincie Lombarde;

c) del risconto del portafoglio;

d) di eventuali assegnazioni dello Stato ».

Art. 9 (viene inserito dopo il terzo il seguente nuovo comma). — « Il presidente potrà deliberare in via d'urgenza su materie di competenza del Comitato centrale del credito, richiedendo la ratifica alla successiva seduta del Comitato medesimo ».

Art. 12 (8° paragrafo). — « Provvede su proposta della Direzione generale della Cassa di risparmio per la temporanea sostituzione del direttore della Sezione, in caso di sua assenza o impedimento ».

Art. 20 (viene aggiunto il seguente ultimo comma). — « Il Consiglio di amministrazione della Sezione, qualora la Cassa di risparmio non possa provvedere essa stessa a norma del primo comma di questo articolo, potrà assumere per incarichi temporanei, fuori organico della Cassa di risparmio, personale tecnico, legale od amministrativo, ai sensi del contratto collettivo di lavoro vigente per il personale dipendente dalla Cassa di risparmio ».

Art. 22. — « Sugli utili dell'esercizio, dedotto il 5 % per la riserva ordinaria fino a che questa non abbia raggiunto un ammontare pari al decimo del capitale, sarà prelevato il 4 % per interesse del capitale.

Sul residuo sarà assegnato:

il 25 % al fondo di riserva straordinaria;

il 75 % a completamento dell'interesse del capitale fino a raggiungere il 5,50 %.

L'eventuale eccedenza sarà destinata, per il 30 % ancora a riserva straordinaria e per il 70 % a iniziative dirette a favorire il progresso dell'agricoltura lombarda ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 dicembre 1953

Il Ministro: GAVA

(6042)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un terreno sito in Sestri Ponente (Genova).

Con decreto commissariale in data 19 novembre 1953, numero 370.24005.34/2.63299, l'Opera nazionale maternità e infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione, disposta dal comune di Genova, di un'area fabbricabile, sita in Sestri Ponente, via Gabrio Casati, distinta in catasto di Sestri Ponente al mappale 189 per mq. 70, mappale 190 per mq. 350, mappale 192 per mq. 3, per una superficie complessiva di mq. 423.

L'immobile sopradescritto dovrà essere adibito quale suolo edificatorio di una Casa della Madre e del Bambino.

(5912)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 20 novembre 1953 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Carlos H. Escobar. Console generale di Colombia a Milano.

(6030)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Istituzione di servizio fonotelegrafico

Il giorno 12 novembre c. a. è stato istituito il servizio fonotelegrafico nella agenzia postale di Calvatone (Cremona) in collegamento con l'ufficio telegrafico di Piadena mediante il circuito 6758.

(6031)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa di produzione e lavoro « La Concordia », con sede in Roccanova

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 14 novembre 1953, la Società cooperativa di produzione e lavoro « La Concordia », con sede in Roccanova, costituita con atto 16 agosto 1948 per notaio D'Amelio Pasquale, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza che sia necessaria la nomina del liquidatore.

(5884)

Scioglimento della Società cooperativa di lavoro « Ascania » con sede in Roma, e nomina del liquidatore

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 novembre 1953, la Società cooperativa di lavoro « Ascania », con sede in Roma, costituita con atto del dott. Mario Formica, in data 10 ottobre 1946, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, ed è stato nominato commissario liquidatore il dott. prof. Enrico Adami, domiciliato in Roma, via Sabotino n. 31.

(5928)

Scioglimento di centonovantotto cooperative di Napoli e provincia, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 ottobre 1953, le società cooperative, qui appresso indicate, sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile:

1) Società cooperativa produzione lavoro operai tagliamonti affini, in Napoli;
2) Società cooperativa Federazione artistica cinematografici partenopea, in Napoli;
3) Società cooperativa tra i dipendenti delle manifatture tabacchi, Napoli;
4) Società cooperativa « Napoli », in Napoli;
5) Società cooperativa « Fede e Lavoro », in Napoli;
6) Società cooperativa « Salus », in Napoli;
7) Società cooperativa di mutuo soccorso operai salamificio, in Casavatore di Napoli;
8) Società cooperativa « Parva » Domus » edilizia ferrovieri, in Napoli;
9) Società cooperativa Unione agricola provincia di Napoli e limitrofe, in Napoli;
10) Società cooperativa arte lirica napoletana Sancarliana, in Napoli;
11) Società cooperativa Lega infermieri di Napoli e provincia, in Napoli;
12) Società cooperativa « Libertà e Lavoro », in Napoli;
13) Società cooperativa « La Meridionale », in Torre Annunziata;
14) Società cooperativa « Arte moderna », in Napoli;
15) Società cooperativa « La Vittoria napoletana », in Napoli;
16) Società cooperativa personale tramviario deposito Posillipo di Napoli;
17) Società cooperativa « Terra e Mare », in Napoli;
18) Società cooperativa « Il Risorgimento », in Napoli;
19) Società cooperativa lavoro operai « Col », in Napoli;
20) Società cooperativa « La Fornitrice », in Napoli;
21) Società cooperativa Villaggio ferriere del Vesuvio, in Torre Annunziata;
22) Società cooperativa economica e di mutuo soccorso, in Napoli;
23) Società cooperativa « Giuseppe Spina », in San Giorgio a Cremano;
24) Società cooperativa fra mutilati ed invalidi di guerra, in Napoli;
25) Società cooperativa di sovvenzione soccorso fra impiegati postali di Napoli;
26) Società cooperativa « Diaz », in Napoli;
27) Società cooperativa marinai bagnini di Napoli;
28) Società cooperativa operai selciatori, in Napoli;
29) Società cooperativa « L'iniziativa edile già Tullio Cimmarelli », in Secondigliano di Napoli;
30) Società cooperativa imprese elettriche e navali « C.I. E.N. », in Napoli;
31) Società cooperativa « Ercole » portabagagli, in Napoli;
32) Società cooperativa « S.O.C.A.M. », in Mugnano, di Napoli;
33) Società cooperativa « La Nuova Mariglianella », in Napoli;
34) Società cooperativa di mutualità e previdenza del personale dell'acquedotto di Napoli;
35) Società cooperativa « Titania », in Napoli;
36) Società cooperativa « Belvedere », in Napoli;
37) Società cooperativa Unione cooperativa ricevitori pesce fresco pescato, in Napoli;
38) Società cooperativa Elettro Commerciale « S.C.E.C. », in Napoli;
39) Società cooperativa « Il Bilico », in Napoli;
40) Società cooperativa pescatori della Marinella, in Napoli;
41) Società cooperativa « Fratellanza operaia » di Casoria;
42) Società cooperativa « Vigor », in Napoli;
43) Società cooperativa « La Fratellanza », in Torre Annunziata;
44) Società cooperativa « S.A.C.I.L.E. » Industria Letti Economici, in Napoli;
45) Società cooperativa « S.A.C.A.C. » Cooperativa Agricola Campania, in Napoli;
46) Società cooperativa « La Costruttrice », in Napoli;
47) Società cooperativa « S.C.E.P. » Esercizi Portuali, in Napoli;

48) Società cooperativa « La Pietra », in Napoli;
49) Società cooperativa di mutuo soccorso fra gli scaricanti cereali di bordo e legatori sacchi, in Napoli;
50) Società cooperativa Aeronautica Meridionale «C.A.M.», in Napoli;
51) Società cooperativa arsenalotti di guerra, in Napoli;
52) Società cooperativa « L'Oriente », in Napoli;
53) Società cooperativa Unione economica nazionale, in Napoli;
54) Società cooperativa « Labor Vincit », in Napoli;
55) Società cooperativa « La Spiga », in Napoli;
56) Società cooperativa arte bianca, in Napoli;
57) Società cooperativa Unione operaia napoletana industrie navali, in Napoli;
58) Società cooperativa dipendenti comune di Napoli;
59) Società cooperativa « La combattente edilizia », in Napoli;
60) Società cooperativa « Il Lavoro », in San Giovanni a Teduccio;
61) Società cooperativa agricola di consumo di Terzigno;
62) Società cooperativa Consorzio agrario cooperative di Pozzuoli;
63) Società cooperativa metallurgica Partenopea, in Napoli;
64) Consorzio cooperativo mulini e pastifici per esportazioni ed importazioni, in Gragnano;
65) Società cooperativa per costruzioni « Vomero », in Napoli;
66) Società cooperativa anonima di credito, in Napoli;
67) Società cooperativa « Terranova », in Napoli;
68) Società cooperativa « Il Vesuvio », in Resina;
69) Società cooperativa scalpellini ed arti affini, in Miano;
70) Società cooperativa di mutuo soccorso e beneficenza e consumo, Sezione Chiaia, in Napoli;
71) Società cooperativa di mutuo soccorso operai « Forze Riunite », in Barra;
72) Società cooperativa Unione cooperativa « S. Paolo », in Marano;
73) Società cooperativa « M. Ragozzino e C. », fra combattenti e trasporti, in Napoli;
74) Società cooperativa edilizia vesuviana, in Torre del Greco;
75) Società cooperativa « Solfur ferrata », in Napoli;
76) Società cooperativa agro del Sarno, in Napoli;
77) Società cooperativa fra i commissionari del grano, in Torre Annunziata;
78) Società cooperativa popolare di Casandrino;
79) Società cooperativa « La Popolare » di Grumo Nevano;
80) Società cooperativa consumo di Calvizzano;
81) Società cooperativa proletaria di consumo, in Napoli;
82) Società cooperativa « La Partenopea », in Napoli;
83) Società cooperativa « La Tummarella » di San Giovanni a Teduccio;
84) Società cooperativa Elettricisti Meridionali « S.A.C.E.N. », in Napoli;
85) Società cooperativa « Forza e lavoro » ferroviaria per case economiche, in Napoli;
86) Società cooperativa « Unione civile », Napoli;
87) Società cooperativa peschereccia di Resina;
88) Società cooperativa « Il Risorgimento Edile I.R.E. », in Napoli;
89) Società cooperativa dei filodrammatici di Napoli;
90) Società cooperativa Compagnia « Nettuno », in Napoli;
91) Società cooperativa « La Casa igienica », in Napoli;
92) Società cooperativa « La Casa moderna », in Napoli;
93) Società cooperativa « La Casa mia », in Napoli;
94) Società cooperativa « La Fratellanza » Cooperativa edile, in Napoli;
95) Società cooperativa fra gli operai esportatori ed importatori frutta agrumi ed ortaglie, in Napoli;
96) Società cooperativa Unione fra il personale opificio militare di Torre Annunziata;
97) Società cooperativa « S.E.L.O.M. » Editoriale L'Ora Nuova, in Napoli;
98) Società cooperativa di consumo di Boscoreale;
99) Società cooperativa scaricanti del tiraggio di carboni del porto dell'Ente autonomo porto, in Napoli;
100) Società cooperativa artieri di Afragola;
101) Società cooperativa muratori di Pozzuoli;
102) Società cooperativa « La Nuova Labrador », in Napoli;
103) Società cooperativa « Forza e Costanza », in Napoli;
104) Società cooperativa di trasporti in Napoli;
105) Società cooperativa « La Popolare » di Procida;
106) Società cooperativa « La Muraria » di Torre Annunziata;
107) Società cooperativa « La Concordia », in Napoli;
108) Società cooperativa produttori e venditori di frutta di mare, in Napoli;
109) Società cooperativa « La Popolare di Sorrento », in Sorrento;
110) Società cooperativa « L'Agricoltore », in Ponticelli;
111) Società cooperativa « La Mianella », in Miano di Napoli;
112) Società cooperativa metallurgici italiani, in Castellamare di Stabia;
113) Società cooperativa « Aurora », in Napoli;
114) Società cooperativa Federazione lavoratori di Casalnuovo;
115) Società cooperativa braccianti del porto di Napoli;
116) Società cooperativa operai cassettai segatori inchiodatori imballaggio in legno, in Torre Annunziata;
117) Società cooperativa agricola di consumo, in Torre del Greco;
118) Società cooperativa operai manifattura tabacchi per costruzione di case economiche, in Napoli;
119) Società cooperativa di consumo della lega dell'ordine sociale di Torre del Greco;
120) Società cooperativa fra panettieri di Napoli;
121) Società cooperativa italiana ferroviaria, in Napoli;
122) Società cooperativa operai stivatori porto Napoli discarica meccanica, in Napoli;
123) Società cooperativa « Mare e Lavoro », in Napoli;
124) Società cooperativa economica, in Crippano;
125) Società cooperativa « La Puteolana Sacoba », in Pozzuoli;
126) Società cooperativa « La Zoofila », in Boscotrecase;
127) Società cooperativa « L'Unione Flegrea », in Pozzuoli;
128) Società cooperativa napoletana ammollitori di baccalà stoccafisso ed affini, in Napoli;
129) Società cooperativa « Il Bilico », in Napoli;
130) Società cooperativa operai pelli ed affini, in Napoli;
131) Società cooperativa popolare consumo di Arzano;
132) Società cooperativa « Pro Arzano », in Arzano;
133) Società cooperativa sindacale tra esercenti di generi alimentari ed affini, in Napoli;
134) Società cooperativa « La Pacifica », in Napoli;
135) Società cooperativa napoletana trasporti e consumo, in Napoli;
136) Società cooperativa ferrovie e tramvie meridionali in Napoli;
137) Società cooperativa « La Raffaele Brancati », in Barra;
138) Società cooperativa « La Carmelitana », in Barra;
139) Società cooperativa « C.I.F. » Industria Fonderia, in Napoli;
140) Società cooperativa « La Popolare » di San Giuseppe Vesuviano;
141) Società cooperativa « Rinnovamento sociale », in Terzigno;
142) Società cooperativa credito commerciale di Napoli;
143) Società cooperativa « La Rinascente Trieste » in Torre del Greco;
144) Società cooperativa « Italia », in Napoli;
145) Società cooperativa tra vaccai e caprai resinesi, in Resina;
146) Società cooperativa « La Nuova ammollitrice », in Melito;
147) Società cooperativa « L'Ammolitrice Campana », in Melito;
148) Società cooperativa di mutuo soccorso fra i sottufficiali della marina a riposo, in Napoli;
149) Società cooperativa « L'Edile Provinciale », in Melito;
150) Società cooperativa « Enaria », in Ischia;
151) Società cooperativa «A.P.I.» Attività Produzione Ignota, in Napoli;
152) Società cooperativa « Avvenire », in Napoli;
153) Società cooperativa « La Casa », in Torre Annunziata;
154) Società cooperativa « Il Coltivatore di Afragola », in Afragola;
155) Società cooperativa « Previdente Agricola cercolese », in Cercola;
156) Società cooperativa « Costruzioni », in Napoli;
157) Società cooperativa « Casa del ferroviere », in Barra;
158) Società cooperativa « Libertà », in San Giorgio a Cremano;

159) Società cooperativa Consorzio meridionale di credito, in Pozzuoli;
160) Società cooperativa « Italia musicale », in Napoli;
161) Società cooperativa « Vittoria », in Pollena Trocchia;
162) Società cooperativa scolastica « Ludovico Ariosto », in Napoli;
163) Società cooperativa « S.I.R.I.A. » Società Italiana Riunita Industria Agricola, in Ottaviano;
164) Società cooperativa fra i sottufficiali a riposo della Regia marina, in Napoli;
165) Società cooperativa Associazione colonica, in San Pietro a Patierno;
166) Società cooperativa « Primus », in Napoli;
167) Società cooperativa « La Popolare » di Sant'Antimo;
168) Società cooperativa « La Giustizia », in Ponticelli;
169) Società cooperativa « Il Mare », in Castellammare di Stabia;
170) Società cooperativa « La Fratellanza e Lavoro », in Napoli;
171) Società cooperativa agricola in Torre Piscicelli, in Marano;
172) Società cooperativa Banco meridionale di assicurazioni, in Napoli;
173) Società cooperativa fra impiegati esattoriali e contribuenti, in Napoli;
174) Società cooperativa « Viribus », in Torre del Greco;
175) Società cooperativa cinematografica moderna, in Napoli;
176) Società cooperativa Unione edilizia aggregata alla Società centrale operaria napoletana, in Napoli;
177) Società cooperativa « U.V.A. » Unione Vesuviana Agricola, in Torre Annunziata;
178) Società cooperativa editrice libraria studentesca, in Napoli;
179) Società cooperativa « Il Livello », in Afragola;
180) Società cooperativa « Il Rinnovamento », in Napoli;
181) Società cooperativa « La Sentinella », in Napoli;
182) Società cooperativa edilizia ferrovieri del Vomero, in Napoli;
183) Società cooperativa case, in Napoli;
184) Società cooperativa autopubblici, in Napoli;
185) Società cooperativa « La Sirena », in Napoli;
186) Società cooperativa ex combattenti Napoli, in Salerno;
187) Società cooperativa lavoranti spedizionieri, in Napoi;
188) Società cooperativa « Il Martello », in Napoli;
189) Società cooperativa marittima commerciale fratelli Altieri, in Torre del Greco;
190) Società cooperativa lavori edilizi ed affini, in Pozzuoli;
191) Società cooperativa « Fides et Labor », in Napoli;
192) Società cooperativa Istituto bancario cooperativo fra gli italiani all'estero, in Napoli;
193) Società cooperativa mutuo soccorso « Santa Cecilia », in San Giorgio a Cremano;
194) Società cooperativa « Principessa Maria », in Napoli;
195) Società cooperativa « Regina Margherita », in Napoli;
196) Società cooperativa « Intrepido », in Napoli;
197) Società cooperativa « Savoia », in Napoli;
198) Società cooperativa « Tricolore », in Napoli.

(6013)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di una zona di terreno demaniale costituente un relitto d'alveo in sponda destra del fiume Adige, in comune di Chizzola (Trento).

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze 26 giugno 1953, n. 902, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato, di una zona di terreno demaniale costituente un relitto d'alveo in sponda destra del fiume Adige, in località Villetta del comune di Chizzola (Trento), segnata nel catasto dello stesso Comune alla particella fondiaria 962/2, della superficie di mq. 3800,50, ed individuata nella planimetria 22 agosto 1952, in scala 1:2880, dell'Ufficio tecnico erariale di Trento che fa parte integrante del decreto stesso.

(5882)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Annullamento di decreti interministeriali concernenti il trasferimento dal pubblico Demanio aeronautico al patrimonio dello Stato di una zona di terreno per la costruzione dell'aeroporto di Pian del Lago.

I decreti interministeriali n. 200 e n. 10 rispettivamente in data 21 gennaio 1950 e 9 agosto 1952 — registrati alla Corte dei conti il primo addì 6 luglio 1950, registro n. 1 Aeronautica, foglio n. 175 ed il secondo addì 22 agosto 1952, registro n. 3 Aeronautica, foglio n. 364, con i quali fu dismessa dal pubblico Demanio aeronautico e trasferita al patrimonio dello Stato una zona di terreno di complessivi ettari 44.87.51, già espropriata dall'Amministrazione aeronautica per la costruzione dell'aeroporto di Pian del Lago — sono annullati a tutti gli effetti.

(5972)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 8.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 624 — Data: 16 gennaio 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Reggio Calabria — Intestazione: Lacamera Fortunata fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione 3,50 % — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2013 — Data: 15 gennaio 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Venezia — Intestazione: Baldan Dionigio fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione 3,50 % — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 189 — Data: 18 febbraio 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Benevento — Intestazione: Rosati Vittorio fu Pasquale — Titoli del Debito pubblico: Prestito nazionale 4,50 % — Capitale L. 4000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3390/12810 — Data: 9 giugno 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Genovese Salvatore fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1569 — Data: 8 giugno 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Catania — Intestazione: La Noce Filippo fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 599 — Data: 4 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Brescia — Intestazione: Banca Commerciale Italiana Sede di Brescia — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L. 4000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1429 — Data: 15 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Brescia — Intestazione: Banca Nazionale del Lavoro Filiale di Brescia — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L. 6000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 14 novembre 1953

Il direttore generale: SALIMEI

(5612)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 285

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 14 dicembre 1953

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,85	641 —
» Firenze	624,77	638 —
» Genova	624,82	641 —
» Milano	624,88	641,50
» Napoli	624,80	641,10
» Palermo	624,85	641,20
» Roma	624,88	641,875
» Torino	624,92	638 —
» Trieste	624,85	—
» Venezia	624,90	641,25

Media dei titoli del 14 dicembre 1953

Rendita 3,50 % 1906	64,975
Id. 3,50 % 1902	60 —
Id. 3 % lordo	80,40
Id. 5 % 1935	95,40
Redimibile 3,50 % 1934	80,60
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	69,75
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,60
Id. 5 % 1936	91,175
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,80
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,70
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,45
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,475

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 14 dicembre 1953

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A	Lit.	624,88
1 dollaro canadese	»	641,69

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1749,66

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12.50	per franco belga
Danimarca	»	90.46	» corona danese
Egitto	»	1794.55	» lira egiziana
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148.77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Bazzetta Angela di Alberto, già esercente in Alessandria, via Schiavina n. 4-A.

Tali marchi recavano il n. 441-AL.

(5937)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di coadiutore della sezione medico-micrografica del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Arezzo.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale di Arezzo del 18 marzo 1953, n. 1185-14.5, con cui è stato indetto il concorso al posto di coadiutore della sezione medico-micrografica del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso interno per titoli ed esami al posto di coadiutore del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Arezzo, è costituita come appresso:

Presidente:
Bevivino dott. Tommaso, vice prefetto.

Componenti:
Mazzetti prof. dott. Giuseppe, direttore dell'Istituto di igiene dell'Università di Firenze;
Arrigoni prof. dott. Riccardo, docente in patologia medica;
Archetti prof. Italo, dell'Istituto superiore di sanità;
Ficai prof. dott. Giuseppe, direttore della sezione medico-micrografica del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Arezzo.

Segretario:
De Gennaro dott. Generoso.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Firenze.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 27 novembre 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(5979)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a tre posti di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Milano.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Milano in data 18 aprile 1953, n. 2246, con cui è stato indetto il concorso a tre posti di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Milano;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami a tre posti di assistente del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Milano, è costituita come appresso:

Presidente:
Mazza dott. Libero, vice prefetto.

Componenti:
Giovanardi prof. Augusto, docente d'igiene;
Carminati prof. Valentino, docente di patologia generale ed anatomia patologica;
Penso prof. Giuseppe, dell'Istituto superiore di sanità;
Franco prof. Enrico, direttore del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Milano.

Segretario:
Milone dott. Antonino.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 27 novembre 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(5977)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Sostituzione di un componente la Commissione esaminatrice del concorso a 2800 posti di manovale in prova per il Compartimento di Napoli.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 10 ottobre 1953, n. 1208, registrato alla Corte dei conti addì 20 ottobre 1953, registro n. 43, foglio n. 231 bilancio Trasporti, col quale sono state nominate le Commissioni esaminatrici compartimentali per l'espletamento del concorso a 2800 posti di manovale in prova, indetto con decreto Ministeriale 27 maggio 1953, n. 4855;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio personale e affari generali numero P.A.G.41.1.24 Conc. 203 in data 3 novembre 1953;

Decreta:

Il segretario principale Contardi dott. Giovanni è nominato segretario della Commissione esaminatrice del concorso a 2800 posti di manovale in prova per il Compartimento di Napoli, in sostituzione dell'ispettore di 1ª classe Berti ragioniere Adolfo.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 novembre 1953

Il Ministro: MATTARELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 novembre 1953
Registro n. 44 bilancio Trasporti, foglio n. 66. — LA MICELA

(6018)

Sostituzione di un componente la Commissione esaminatrice del concorso a duemila posti di operaio in prova per il Compartimento di Napoli.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 24 ottobre 1953, n. 1409, registrato alla Corte dei conti addì 7 novembre 1953, registro n. 44, foglio n. 8 bilancio Trasporti, col quale sono state nominate le Commissioni esaminatrici compartimentali per l'espletamento del concorso a duemila posti di operaio in prova con assegnazione al Servizio materiale e trazione, indetto con decreto Ministeriale 27 maggio 1953, n. 4854;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio personale e affari generali numero P.A.G.41.1.24 Conc. 203 in data 7 novembre 1953;

Decreta:

Il capo tecnico di 1ª classe Tozzi Salvatore è nominato membro della 1ª Sottocommissione esaminatrice del concorso a duemila posti di operaio in prova per il Compartimento di Napoli, in sostituzione del pari qualifica Forte Simone.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 13 novembre 1953

Il Ministro: MATTARELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1953
Registro n. 44 Uff. riscontro ferrovie, foglio n. 100. — LA MICELA

(6019)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 1ª classe (grado III) vacante nella provincia di Latina

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 18 marzo 1953 per il conferimento del posto di segretario capo di 1ª classe (grado III) vacante nella provincia di Latina;

Visto il decreto Ministeriale 21 novembre 1953, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 1ª classe (grado III) vacante nella provincia di Latina, nell'ordine appresso indicato:

	Nome		Punti	
1.	Malandrucco dott. Umberto	punti	81,86	su 132
2.	Curzi dott. Dino	»	81,59	»
3.	Bucciarelli dott. Sergio	»	80,72	»
4.	Palin dott. Ottavio	»	80,36	»
5.	Palmieri dott. Francesco	»	80 —	»
6.	Labianca dott. Cosimo	»	79,13	»
7.	Abbaticchio dott. Pietro	»	78,86	»
8.	Roccella dott. Davide	»	78,50	»
9.	Gaetti dott. Giuseppe	»	78,45	»
10.	Feola dott. Marcellino	»	78 —	»
11.	Troccoli Bernardino	»	77 —	»
12.	Messineo dott. Giuseppe	»	76 —	»
13.	De Lisi dott. Leonardo	»	75,36	»
14.	Ferro dott. Girolamo	»	74,72	»
15.	Balduzzi dott. Luigi	»	72,72	»
16.	Sgro dott. Pietro	»	72,40	»
17.	Succi Cimentini dott. Flobert	»	72,09	»
18.	Rianò dott. Enrico	»	71,77	»
19.	Di Simine dott. Eugenio	»	70,82	»
20.	Seccia dott. Giorgio	»	70,68	»
21.	Campanelli dott. Giovanni	»	70,59	»
22.	Gaetani Dante	»	70,50	»
23.	Manzini dott. Dario	»	69,81	»
24.	Urbano dott. Alberto	»	69 —	»
25.	Montanaro dott. Pierino	»	68,81	»
26.	Di Palma dott. Leucio	»	67,77	»
27.	Orsini Orsino	»	67 —	»
28.	Di Pilla dott. Giovannangelo	»	65,72	»
29.	Giambitto dott. Giuseppe	»	64,86	»
30.	Ciccotta Luigi	»	63 —	»
31.	Di Santo dott. Angelo	»	62 —	»
32.	Stranges dott. Stefano	»	61 —	»
33.	Zito dott. Francesco	»	54,54	»
34.	Capuano dott. Guido	»	53,36	»
35.	Sossi Pasquale	»	52 —	»
36.	Zammit dott. Francesco	»	50 —	»
37.	De Giovanni Adolfo	»	49,50	»
38.	Galli dott. Pietro	»	49 —	»
39.	Brainovich dott. Bruno	»	48 —	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 dicembre 1953

p. *Il Ministro*: BISORI

(6021)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Graduatoria generale del concorso per il reclutamento straordinario di cento sottotenenti in servizio permanente nell'Arma di fanteria.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti gli stipendi ed assegni fissi degli ufficiali dell'Esercito, approvato con regio decreto 21 dicembre 1928, n. 3458, e successive modificazioni;

Visto il testo unico sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito, approvato con regio decreto 14 marzo 1938, n. 596, e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 368, sull'ordinamento degli ufficiali dell'Esercito, e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 369, sullo stato degli ufficiali dell'Esercito, e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 370, sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1951, n. 1638, concernente gli organici degli ufficiali dell'Esercito ed i limiti di età per la cessazione dal servizio permanente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1952, n. 1379, registrato alla Corte dei conti addì 6 novembre 1952, registro n. 60, foglio n. 3, recante norme per l'espletamento dei concorsi per il reclutamento straordinario di ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Esercito, di cui alla legge 24 dicembre 1951, n. 1638;

Visto il decreto Ministeriale 13 novembre 1952, registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 1952, registro n. 58, foglio n. 203, con il quale è indetto fra l'altro, un concorso per esami per il reclutamento straordinario di cento sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma di fanteria;

Visto il decreto Ministeriale 15 giugno 1952, registrato alla Corte dei conti il 13 luglio 1953, registro n. 27, foglio n. 390, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Visto il decreto Ministeriale 19 agosto 1953;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito dei candidati dichiarati idonei nel concorso per il reclutamento straordinario di cento sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma di fanteria, indetto col decreto Ministeriale 13 novembre 1952, citato nelle premesse;

1. S. Ten. ftr. cpl. Barghini Michele di Augusto, punti 29,40.
2. S. Ten. ftr. cpl. Karai Ennio di Giovanni, punti 28,30.
3. S. Ten. ftr. cpl. Becarelli Aldo di Nello, punti 27,80.
4. S. Ten. ftr. cpl. Di Cecco Antonio di Filippo, punti 27,70.
5. S. Ten. ftr. cpl. Longheu Giuseppe di Massimino, punti 27,50 (coniugato).
6. S. Ten. ftr. cpl. Loriga Giovanni Maria di Ferdinando, punti 27,50.
7. S. Ten. ftr. cpl. Cicalò Antonio di Antonio, punti 27,30 (23-7-1928).
8. S. Ten. ftr. cpl. Bellesia Pietro di Giovanni, punti 27,30 (29-6-1930).
9. S. Ten. ftr. cpl. Borlandi Ennio di Giuseppe, punti 27,10.
10. S. Ten. ftr. cpl. Brandi Mario di Brandino, punti 27.
11. Ten. ftr. cpl. Colonna Aniello di Marcantonio, punti 26,90.
12. S. Ten. ftr. cpl. Fantino Giordano di Giovanni, punti 26,80.
13. Ten. ftr. cpl. Polli Franco di Ersilio, punti 26,60.
14. S. Ten. ftr. cpl. Contegno Enzo di Francesco, punti 26,50 (coniugato).
15. Ten. ftr. cpl. Pintonello Valter di Albano, punti 26,50.
16. S. Ten. ftr. cpl. D'Alessio Francesco di Gioacchino, punti 26,30 (coniugato).
17. Ten. ftr. cpl. Crapanzano Gaspare di Giuseppe, punti 26,30 (15-8-1923).
18. S. Ten. ftr. cpl. Cherchi Mario di Giovanni, punti 26,30 (25-6-1926).
19. S. Ten. ftr. cpl. Sartorio Rino di Vittorio, punti 26,10 (coniugato, 4-12-1921).
20. Ten. ftr cpl. Baldrati Pieramedeo di Eugenio, punti 26,10 (coniugato, 14-8-1929).
21. S. Ten. ftr. cpl. Borgenni Enrico di Omero, punti 26,10.
22. S. Ten. ftr. cpl. Iamundo Luigi di Domenico, punti 25,90 (coniugato).
23. S. Ten. ftr. cpl. Battiato Placido di Vincenzo, punti 25,90.
24. S. Ten. ftr. cpl. Ambrosoli Guglielmo di Alberto, punti 25,80 (combattente).
25. S. Ten. ftr. cpl. Grotti Arnaldo di Federico, punti 25,80 (30-4-1930).
26. S. Ten. ftr. cpl. Cantarelli Francesco di Ettore, punti 25,80 (5-5-1930).
27. S. Ten. ftr. cpl. Losacco Franco di Emilio, punti 25,70 (profugo A. I.).
28. Ten. ftr. cpl. Granai Ennio di Ettore, punti 25,70.
29. S. Ten. ftr. cpl. Fulvio Quinto di Mario, punti 25,60 (combattente).
30. S. Ten. ftr. cpl. Miglietta Renato di Armando, punti 25,60 (4-7-1927).
31. S. Ten. ftr. cpl. Lingeri Alfanzio di Carlo, punti 25,60 (21-8-1927).
32. Ten. ftr cpl. Camera Vittorio di Pietro, punti 25,50.
33. Ten. ftr. cpl. Zaltron Antonio di Abramo, punti 25,40 (figlio invalido di guerra).
34. S. Ten. ftr. cpl. Rati Armando di Antonio, punti 25,40.
35. S. Ten. ftr. cpl. Bertozzi Giacomino di Santino, punti 25,30.
36. S. Ten. ftr. cpl. Romizzi Costantino di Giuseppe, punti 25,20 (coniugato).
37. Ten. ftr. cpl. Pellicciari Benvenuto di Mario, punti 25,20 (13-6-1924).
38. S. Ten. ftr. cpl. Laurita Michele di Mario, punti 25,20 (29-10-1926).
39. Ten. ftr. cpl. Usai Emilio di Eugenio, punti 25,20 (24-7-1929).
40. S. Ten. ftr. cpl. Leccisotti Egidio di Antonio, punti 25,20 (9-11-1929).
41. S. Ten. ftr. cpl. Silvagni Giulio di Giovanni, punti 25,10 (20-1-1927).
42. S. Ten. ftr. cpl. Chiabrera Mario di Camillo, punti 25,10 (6-2-1927).
43. S. Ten. ftr. cpl. Guccini Pietro di Rosmildo, punti 25,10 (30-7-1927).
44. S. Ten. ftr. cpl. Mussoni Giovannino di Lorenzo, punti 25,10 (17-10-1928).
45. S. Ten. ftr. cpl. Rossi Valdimiro di Antonio, punti 25,10 (25-12-1930).
46. S. Ten. ftr. cpl. Tommasi Sergio di Palmerino, punti 25 (profugo A. I.).
47. S. Ten. ftr. cpl. Rosa Benito di Francesco, punti 25.
48. S. Ten. ftr. cpl. D'Agostino Vincenzo di Domenico, punti 24,80 (10-5-1924).
49. S. Ten. ftr. cpl. Sessa Adolfo di Antonio, punti 24,80 (16-9-1924).
50. Ten. ftr. cpl. Adabbo Giovanni di Domenico, punti 24,80 (1-2-1925).
51. S. Ten. ftr. cpl. Pasquali Licurgo di Enea, punti 24,80 (14-6-1927).
52. S. Ten. ftr. cpl. Marchesini Giorgio di Angelo, punti 24,80 (23-4-1928).
53. Ten. ftr. cpl. Fiorenzoni Arturo di Fulvio, punti 24,80 (3-8-1928).
54. Ten. ftr. cpl. Saggese Leonardo di Rocco, punti 24,70 (coniugato).
55. Ten. ftr. cpl. Raccuglia Antonino di Antonino, punti 24,70 (4-2-1927).
56. S. Ten. ftr. cpl. Roverselli Luciano di Arturo, punti 24,70 (16-7-1927).
57. Ten. ftr. cpl. La Gioia Antonio di Domenico, punti 24,70 (8-6-1928).
58. S. Ten. ftr. cpl. Parisi Vittorio di Giovanni, punti 24,70 (21-8-1928).
59. S. Ten. ftr. cpl. Contri Sergio di Alceo, punti 24,50 (figlio di invalido di guerra).
60. S. Ten. ftr. cpl. Giaffredo Giovanni di Donato, punti 24,50 (coniugato).
61. Ten. ftr. cpl. Zenzola Giuseppe di Francesco, punti 24,50 (15-1-1926).
62. S. Ten. ftr. cpl. Cipriano Ciro di Leopoldo, punti 24,50 (22-1-1927).
63. S. Ten. ftr. cpl. Sacco Mario di Ettore, punti 24,50 (2-7-1927).
64. S. Ten. ftr. cpl. Pozza Remo di Agostino, punti 24,50 (14-3-1928).
65. S. Ten. ftr. cpl. De Maria Aurelio di Carmelo, punti 24,40 (figlio di invalido di guerra).
66. S. Ten. ftr. cpl. Costantino Giuseppe di Pietro, punti 24,40 (coniugato, 17-8-1925).
67. S. Ten. ftr. cpl. Crovetti Mario di Edmondo, punti 24,40 (coniugato, 11-9-1927).
68. S. Ten. ftr. cpl. Biagi Bruno di Alcide, punti 24,40.

69. S. Ten. ftr. cpl. Ciacchella Giovanni di Costantino, punti 24,30 (20-9-1923).
70. S. Ten. ftr. cpl. Prosperini Teseo di Corrado, punti 24,30 (23-4-1924).
71. S. Ten. ftr. cpl. Ravetta Sergio di Cesare, punti 24,30 (17-11-1927).
72. S. Ten. ftr. cpl. Tullio Sergio di Gioacchino, punti 24,30 (12-8-1928).
73. S. Ten. ftr. cpl. Puglisi Eugenio di Sebastiano, punti 24,20 (coniugato).
74. Ten. ftr. cpl. Novaro Edoardo di Gino, punti 24,20.
75. S. Ten. ftr. cpl. Lorusso Umberto di Raffaele, punti 24,10 (16-11-1927).
76. S. Ten. ftr. cpl. Micocci Alberto di Antonino, punti 24,10 (18-12-1927).
77. Ten. ftr. cpl. Alberti Alberto di Giovanni, punti 24 (coniugato).
78. S. Ten. ftr. cpl. Carpentieri Michele di Giuseppe, punti 24 (16-9-1925).
79. S. Ten. ftr. cpl. Mismetti Battista di Luigi, punti 24 (31-10-1925).
80. S. Ten. ftr. cpl. Asquini Rubino di Vittorio, punti 24 (15-3-1930).

Art. 2.

I predetti concorrenti sono dichiarati vincitori del concorso per la nomina a sottotenente di fanteria in servizio permanente indetto con decreto Ministeriale 13 novembre 1952, citato nelle premesse.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel giornale militare.

Roma, addì 21 novembre 1953

p. *Il Ministro*: MARTINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 dicembre 1953
Registro n. 49 Esercito, foglio n. 114. — TEMPESTA

(6033)

Graduatoria generale del concorso per il reclutamento straordinario di dodici sottotenenti in servizio permanente nell'Arma di cavalleria.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti gli stipendi ed assegni fissi degli ufficiali dell'Esercito, approvato con regio decreto 21 dicembre 1928, n. 3458, e successive modificazioni;

Visto il testo unico sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito, approvato con regio decreto 14 marzo 1938, n. 596, e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 368, sull'ordinamento degli ufficiali dell'Esercito, e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 369, sullo stato degli ufficiali dell'Esercito, e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 370, sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1951, n. 1638, concernente gli organici degli ufficiali dell'Esercito ed i limiti di età per la cessazione dal servizio permanente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1952, n. 1379, registrato alla Corte dei conti addì 6 novembre 1952, registro n. 60, foglio n. 3, recante norme per l'espletamento dei concorsi per il reclutamento straordinario di ufficiali in servizio permanente dell'Esercito, di cui alla legge 24 dicembre 1951, n. 1638;

Visto il decreto Ministeriale 13 novembre 1952, registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 1952, registro n. 58, foglio n. 203, con il quale è indetto fra l'altro un concorso, per esami per il reclutamento straordinario di dodici sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma di cavalleria;

Visto il decreto Ministeriale 15 giugno 1953, registrato alla Corte dei conti il 13 luglio 1953, registro n. 27, foglio n. 387, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Visto il decreto Ministeriale 19 agosto 1953;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito dei candidati al concorso per il reclutamento straordinario di dodici sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma di cavalleria, indetto con decreto Ministeriale 13 novembre 1952, citato nelle premesse:

1. S. Ten. cav. cpl. Papa Aldo di Antonio, punti 33,20.
2. S. Ten. cav. cpl. Spalletta Salvatore di Michele, punti 31,90.
3. S. Ten. cav. cpl. Boscardi Enrico di Lionello, punti 31,50.
4. S. Ten. cav. cpl. Beresca Albino di Isidoro, punti 31,30.
5. S. Ten. cav. cpl. Montenegro Emilio di Giuseppe, punti 30,60.
6. S. Ten. cav. cpl. Porpora Matteo di Francesco, punti 30,40.
7. S. Ten. cav. cpl. Tafaro Giuseppe di Salvatore, punti 30,20 (profugo A. I.).
8. Ten. cav. cpl. Capece Minutolo Ferdinando di Corrado, punti 29,80.
9. S. Ten. cav. cpl. Grieco Michele di Vincenzo, punti 29,40.
10. S. Ten. cav. cpl. Cuneo Bruno di Giovanni, punti 29,20.
11. S. Ten. cav. cpl. Farina Osvaldo di Antonio, punti 29,10.
12. S. Ten. cav. cpl. Rosati Gianfranco di Marziano, punti 28,70.
13. S. Ten. cav. cpl. Di Vincenzo Ermanno di Vincenzo, punti 28,30.
14. Ten. cav. cpl. Budini Hermes di Gino, punti 27,90 (profugo A. I.).
15. S. Ten. cav. cpl. Portoghese Francesco P. di Ignazio, punti 27,60.
16. S. Ten. cav. cpl. Giusti Vittorio di Giuseppe, punti 26,60.
17. S. Ten. cav. cpl. Guidoboni Geo Antonio di Ambrogio, punti 26.
18. S. Ten. cav. cpl. Pastorelli Ferruccio di Gastone, punti 25,60.
19. S. Ten. cav. cpl. Antonelli Arnaldo di Aldo, punti 25,40.
20. S. Ten. cav. cpl. Aniballi Alfonso di Alfredo, punti 25.
21. S. Ten. cav. cpl. Quitadamo Ugo di Matteo, punti 24,90.
22. S. Ten. cav. cpl. Trilli Salvatore di Michele, punti 24,20.
23. S. Ten. cav. cpl. Bacci Athos di Quinto, punti 24,10.

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra e tenuto conto di quanto stabiliscono le norme in vigore a favore degli ex combattenti ed assimilati, i seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso di che trattasi, nell'ordine appresso indicato:

1. S. Ten. cav. cpl. Papa Aldo di Antonio, punti 33,20.
2. S. Ten. cav. cpl. Spalletta Salvatore di Michele, punti 31,90.
3. S. Ten. cav. cpl. Boscardi Enrico di Lionello, punti 31,50.
4. S. Ten. cav. cpl. Beresca Albino di Isidoro, punti 31,30.
5. S. Ten. cav. cpl. Montenegro Emilio di Giuseppe, punti 30,60.
6. S. Ten. cav. cpl. Porpora Matteo di Francesco, punti 30,40.
7. S. Ten. cav. cpl. Tafaro Giuseppe di Salvatore, punti 30,20 (profugo A. I.).
8. Ten. cav. cpl. Capece Minutolo Ferdinando di Corrado, punti 29,80.
9. S. Ten. cav. cpl. Grieco Michele di Vincenzo, punti 29,40.
10. S. Ten. cav. cpl. Cuneo Bruno di Giovanni, punti 29,20.
11. S. Ten. cav. cpl. Farina Osvaldo di Antonio, punti 29,10.
12. Ten. cav. cpl. Budini Hermes di Gino, punti 27,90 (profugo A. I.).

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei al concorso di cui trattasi, nell'ordine appresso indicato:

1. S. Ten. cav. cpl. Rosati Gianfranco di Marziano, punti 28,70.
2. S. Ten. cav. cpl. Di Vincenzo Ermanno di Vincenzo, punti 28,30.
3. S. Ten. cav. cpl. Portoghese Francesco P. di Ignazio, punti 27,60.
4. S. Ten. cav. cpl. Giusti Vittorio di Giuseppe, punti 26,60.
5. S. Ten. cav. cpl. Guidoboni Geo Antonio di Ambrogio, punti 26.
6. S. Ten. cav. cpl. Pastorelli Ferruccio di Gastone, punti 25,60.
7. S. Ten. cav. cpl. Antonelli Arnaldo di Aldo, punti 25,40.
8. S. Ten. cav. cpl. Aniballi Alfonso di Alfredo, punti 25.
9. S. Ten. cav. cpl. Quitadamo Ugo di Matteo, punti 24,90.
10. S. Ten. cav. cpl. Trilli Salvatore di Michele, punti 24,20.
11. S. Ten. cav. cpl. Bacci Athos di Quinto, punti 24,10.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel giornale militare.

Roma, addì 21 novembre 1953

p. *Il Ministro*: MARTINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 dicembre 1953
Registro n. 49 Esercito, foglio n. 112. — TEMPESTA

(6034)

Graduatoria generale del concorso per il reclutamento straordinario di centododici sottotenenti in servizio permanente nell'Arma di artiglieria.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti gli stipendi ed assegni fissi degli ufficiali dell'Esercito, approvato con regio decreto 21 dicembre 1928, n. 3458, e successive modificazioni;

Visto il testo unico sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito, approvato con regio decreto 14 marzo 1938, n. 596, e successive modificazioni;

Vista le legge 9 maggio 1940, n. 368, sull'ordinamento degli ufficiali dell'Esercito, e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 369, sullo stato degli ufficiali dell'Esercito, e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 370, sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1951, n. 1638, concernente gli organici degli ufficiali dell'Esercito ed i limiti di età per la cessazione dal servizio permanente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1952, n. 1379, registrato alla Corte dei conti addì 6 novembre 1952, registro n. 60, foglio n. 3, recante norme per l'espletamento dei concorsi per il reclutamento straordinario di ufficiali in servizio permanente dell'Esercito, di cui alla legge 24 dicembre 1951, n. 1638;

Visto il decreto Ministeriale 13 novembre 1952, registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 1952, registro 58, foglio n. 203, con il quale è indetto fra l'altro un concorso, per esami per il reclutamento straordinario di centododici sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma di artiglieria;

Visto il decreto Ministeriale 15 giugno 1953, registrato alla Corte dei conti il 13 luglio 1953, registro n. 27, foglio n. 389, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Visto il decreto Ministeriale 19 agosto 1953;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata le seguente graduatoria generale di merito dei candidati dichiarati idonei nel concorso per il reclutamento straordinario di centododici sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma di artiglieria, indetto col decreto Ministeriale 13 novembre 1952, citato nelle premesse:

1. S. Ten. art. cpl. Bellassai Salvatore di Nunzio, punti 36,60 (profugo A. I.).
2. S. Ten. art. cpl. Perri Giorgio di Gaetanino, punti 34,30.
3. S. Ten. art. cpl. De Santis Nicola di Armando, punti 34,10.
4. Ten. art. cpl. Rostagno Guido di Giovanni, punti 32,60 (ex combattente, C.V.M.).
5. S. Ten. art. cpl. Chiolero Enrico di Felice, punti 32,30.
6. S. Ten. art. cpl. Catteruccia Fulvio di Antonio, punti 32,20.
7. S. Ten. art. cpl. Rossi Franco di Francesco, punti 32,10.
8. S. Ten. art. cpl. Pantanelli Alessandro di Spartaco, punti 31,60.
9. S. Ten. art. cpl. Patrone Luciano di Umberto, punti 31,40.
10. S. Ten. art. cpl. Zambelli Pierino di Domenico, punti 31,20.
11. S. Ten. art. cpl. Morelli Guido di Mario, punti 30,60.
12. S. Ten. art. cpl. Brizzi Velco di Adolfo, punti 30,50.
13. S. Ten. art. cpl. Monellini Giorgio di Clito. punti 30,40.
14. S. Ten. art. cpl. Ventura Francesco di Diego, punti 30,20.
15. S. Ten. art. cpl. Orrù Dario di Efisio, punti 30 (coniugato).
16. S. Ten. art. cpl. Carrai Carlo di Tiberio, punti 30.
17. S. Ten. art. cpl. Gasparetti Bruno di Isidoro, punti 29,90.
18. Ten. art. cpl. Trivelloni Roberto di Aldo, punti 29,80 (1-9-1926).
19. Ten. art. cpl. Stefanelli Domenico di Francesco, punti 29,80 (23-2-1929).
20. Ten. art. cpl. Franceschini Mario di Romeo, punti 29,70 (profugo giuliano).
21. S. Ten. art. cpl. Grasso Mario di Luciano, punti 29,60.
22. S. Ten. art. cpl. D'Ettorre Arnaldo di Giuseppe, punti 29,50 (figlio invalido di guerra).
23. Ten. art. cpl. Graffino Attilio di Francesco, punti 29,50.
24. Ten. art. cpl. Zabaglia Franco di Gaetano, punti 29,40.
25. S. Ten. art. cpl. Perrucci Gregorio di Salvatore, punti 29,20.
26. S. Ten. art. cpl. Bono Biagio di Agostino, punti 29,10 (25-2-1926).
27. S. Ten. art. cpl. Amore Corrado di Pietro, punti 29,10 (13-2-1927).
28. Ten. art. cpl. Giovenali Valentino di Paolo, punti 29 (31-1-1929).
29. Ten. art. cpl. Netti Nicola di Paolo, punti 29 (30-3-1929).
30. S. Ten. art. cpl. Micarelli Duilio di Umberto, punti 28.
31. S. Ten. art. cpl. Quattrocolo Dario di Ulisse, punti 28,80 (22-1-1926).
32. S. Ten. art. cpl. Fiori Luigi di Giuseppino, punti 28,80 (21-7-1927).
33. S. Ten. art. cpl. Ruocco Augusto di Luigi, punti 28,80 (18-12-1930).
34. S. Ten. art. cpl. Bonanni Emilio di Attilio, punti 28,70.
35. S. Ten. art. cpl. Rignano Aurelio di Luigi, punti 28,60.
36. S. Ten. art. cpl. Marcelli Marcello di Ubaldo, punti 28,50 (5-6-1929).
37. S. Ten. art. cpl. Montanari Giuseppe di Umberto, punti 28,50 (11-5-1930).
38. S. Ten. art. cpl. De Micheli Enzo di Eugenio, punti 28,50 (25-6-1930).
39. S. Ten. art. cpl. Panico Alessio di Giuseppe, punti 28,40 (2-3-1924).
40. S. Ten. art. cpl. Chiappara Angelo di Leonardo, punti 28,40 (21-1-1928).
41. S. Ten. art. cpl. Cervellera Giuseppe di Fedele, punti 28,40 (21-7-1928).
42. S. Ten. art. cpl. Gabbiani Ferruccio di Arturo, punti 28,30.
43. Ten. art. cpl. Monteverde Pietro di Giuseppe, punti 28,20 (profugo A. I.).
44. S. Ten. art. cpl. Romeo Giorgio di Giovanni, punti 28,20 (15-12-1927).
45. S. Ten. art. cpl. Morelli Aldo di Giuseppe, punti 28,20 (4-11-1928).
46. Ten. art. cpl. Podrecca Gianni di Andrea, punti 28 (1-6-1928).
47. S. Ten. art. cpl. Tata Vincenzo di Nicola, punti 28 (15-11-1928).
48. S. Ten. art. cpl. Cimino Cirino di Vincenzo, punti 27,80 (28-3-1925).
49. S. Ten. art. cpl. Dominici Bernardino di Costanzo, punti 27,80 (9-10-1928).
50. S. Ten. art. cpl. Bezzenghi Dino di Pietro, punti 27,80 (4-3-1930).
51. S. Ten. art. cpl. Barbano Franco di Erminio, punti 27,60 (2-6-1928).
52. S. Ten. art. cpl. Romeo Luigi di Giovanni, punti 27,60 (4-8-1929).
53. S. Ten. art. cpl. Favia Serafino di Pasquale, punti 27,60 (17-11-1929).
54. S. Ten. art. cpl. Radicetti Francesco di Nazzareno, punti 27,50.
55. S. Ten. art. cpl. Manzoni Ennio di Dante, punti 27,30.
56. S. Ten. art. cpl. Bertè Avenante di Ludovico, punti 27,10 (29-10-1926).
57. S. Ten. art. cpl. Barsotti Luciano di Lelio, punti 27,10 (18-1-1927).
58. S. Ten. art. cpl. Larizza Filippo di Francesco, punti 27 (24-5-1928).
59. S. Ten. art. cpl. De Luca Orazio di Luigi, punti 27 (25-5-1929).
60. S. Ten. art. cpl. Vairani Franco di Mario, punti 26,80.
61. S. Ten. art. cpl. Fuggiano Vito di Luigi, punti 26,70.
62. S. Ten. art. cpl. Guercilena Domenico di Oreste, punti 26,60 (1-9-1924).
63. S. Ten. art. cpl. Buttà Pietro di Pietro, punti 26,60 (1-11-1927).
64. S. Ten. art. cpl. Fanetti Giorgio di Ettore, punti 26,60 (13-4-1929).
65. Ten. art. cpl. Filippi Luciano di Leonida, punti 26,50 (coniugato, 24-1-1924).
66. S. Ten. art. cpl. Ferri Francesco di Cesare, punti 26,50 (coniugato, 13-4-1929).
67. S. Ten. art. cpl. Gambella Piergiovanni di Clito, punti 26,50 (8-8-1926).
68. S. Ten. art. cpl. Nonni Giovanni di Giuseppe, punti 26,50 (2-2-1928).
69. S. Ten. art. cpl. Gatto Antonio di Giuseppe, punti 26,50 (19-4-1930).
70. S. Ten. art. cpl. Di Padua Florindo di Giovanni, punti 26,40 (coniugato).

71. S. Ten. art. cpl. Baldassarre Giuseppe di Cesidio, punti 26,40 (18-6-1925).
72. S. Ten. art. cpl. Lecca Sebastiano di Ercole, punti 26,40 (2-12-1928).
73. Ten. art. cpl. Boffoli Eduardo di Francesco, punti 26,30 (30-3-1929).
74. S. Ten. art. cpl. Bais Fausto di Giacomo, punti 26,30 (4-11-1929).
75. S. Ten. art. cpl. Maravigna Bartolomeo di Alfio, punti 26,20 (3-1-1926).
76. S. Ten. art. cpl. Lolli Armando di Domenico, punti 26,20 (20-3-1927).
77. S. Ten. art. cpl. Basso Sante di Ado, punti 26,20 (26-7-1927).
78. Ten. art. cpl. Palombo Angelo di Olindo, punti 26,10 (19-1-1922).
79. S. Ten. art. cpl. Pisciella Francesco di Giuseppe, punti 26,10 (8 9-1929).
80. S. Ten. art. cpl. Cannone Umberto di Vitantonio, punti 26,10 (8-1-1930).
81. S. Ten. art. cpl. Ferroni Franco di Renato, punti 25,90.
82. S. Ten. art. cpl. Scarabello Sergio di Gino, punti 25,80.
83. S. Ten. art. cpl. Cici Eugenio di Sante, punti 25,60 (22-11-1926).
84. S. Ten. art. cpl. Gualtieri Lino di Arcangelo, punti 25,60 (15-7-1931).
85. S. Ten. art. cpl. Straniero Cesare di Paolo, punti 25,50.
86. S. Ten. art. cpl. Mattei Edo di Ezio, punti 25,40.
87. S. Ten. art. cpl. Scaramuzzi Giuseppe di Pietro, punti 25,30 (17-6-1926).
88. S. Ten. art. cpl. Piccione Mario di Corrado, punti 25,30 (27-7-1929).
89. Ten. art. cpl. Linosa Salvatore di Michele, punti 25,20.
90. S. Ten. art. cpl. Fisone Vittorio di Antonio, punti 25 (30-9-1925).
91. S. Ten. art. cpl. Capone Luigi di Antonio, punti 25 (21-4-1930).
92. S. Ten. art. cpl. Surrentino d'Afflitto Carlo di Vincenzo, punti 25 (28-7-1930).
93. S. Ten. art. cpl. Russo Giovanni di Antonino, punti 24,90 (22-2-1927).
94. S. Ten. art. cpl. Crementieri Giorgio di Luigi, punti 24,90 (9-5-1930).
95. S. Ten. art. cpl. Maccanti Francesco di Antonio, punti 24,80.
96. S. Ten. art. cpl. Andreoli Gastone di Attilio, punti 24,70.
97. S. Ten. art. cpl. Goveau Renato di Ludovico, punti 24,50.
98. S. Ten. art. cpl. Moncigoli Eraldo di Antonio, punti 24,40.
99. Ten. art. cpl. Sulpasso Francesco S. di Raffaele, punti 24.

Art. 2.

I predetti concorrenti sono dichiarati vincitori del concorso per la nomina a sottotenente di artiglieria in servizio permanente indetto con decreto Ministeriale 13 novembre 1952, citato nelle premesse.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel giornale militare.

Roma, addì 21 novembre 1953

p. *Il Ministro*: MARTINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *dicembre* 1953
Registro n. 49 *Esercito, foglio n.* 370. — TEMPESTA

(6035)

Graduatoria generale del concorso per il reclutamento straordinario di sessantacinque sottotenenti in servizio permanente nell'Arma del genio.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti gli stipendi ed assegni fissi degli ufficiali dell'Esercito, approvato con regio decreto 21 dicembre 1928, n. 3458, e successive modificazioni;

Visto il testo unico sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito, approvato con regio decreto 14 marzo 1938, n. 596, e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 368, sull'ordinamento degli ufficiali dell'Esercito, e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 369, sullo stato degli ufficiali dell'Esercito, e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 370, sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1951, n. 1638, concernente gli organici degli ufficiali dell'Esercito ed i limiti di età per la cessazione dal servizio permanente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1952, n. 1379, registrato alla Corte dei conti addì 6 novembre 1952, registro n. 60, foglio n. 3, recante norme per l'espletamento dei concorsi per il reclutamento straordinario di ufficiali in servizio permanente dell'Esercito, di cui alla legge 24 dicembre 1951, n. 1638;

Visto il decreto Ministeriale 13 novembre 1952, registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 1952, registro n. 58, foglio n 203, con il quale è indetto fra l'altro un concorso, per esami, per il reclutamento straordinario di sessantacinque sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma del genio;

Visto il decreto Ministeriale 15 giugno 1953, registrato alla Corte dei conti il 13 luglio 1953, registro n. 27, foglio n. 388, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice;

Visto gli atti della Commissione esaminatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Visto il decreto Ministeriale 19 agosto 1953;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito dei candidati dichiarati idonei nel concorso per il reclutamento straordinario di sessantacinque sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma del genio, indetto con decreto Ministeriale 13 novembre 1952, citato nelle premesse:

1. Ten. genio cpl. Castelletti Pietro di Silvio, punti 33,10.
2. S. Ten. genio cpl. Aliberti Francesco di Achille, punti 30,80.
3. S. Ten. genio cpl. Perini Adelio di Edonide, punti 29,80.
4. S. Ten. genio cpl. Schinardi Pietro di Aldo, punti 29,60.
5. S. Ten. genio cpl. Damiani Sergio di Antonio, punti 29,50.
6. S. Ten. genio cpl. De Giorgi Antonio di Vincenzo, punti 28,60.
7. S. Ten. genio cpl. Jones Francesco di Ignazio, punti 28,40 (22-2-1926).
8. Ten. genio cpl. Colombo Ugo di Giuseppe, punti 28,40 (18-9-1928).
9. S. Ten. genio cpl. Novello Giuseppe di Salvatore, punti 28,20.
10. S. Ten. genio cpl. Di Meo Mario di Salvatore, punti 28.
11. Ten. genio cpl. Stocchi Ivo di Asdrubale, punti 27,90.
12. S. Ten. genio cpl. Leonardi Mariano di Domenico, punti 27,80.
13. S. Ten. genio cpl. Collimedaglia Luigi di Marino, punti 27,60 (20-1-1927).
14. S. Ten. genio cpl. Pollero Mario di Giovanni, punti 27,60 (2-12-1930).
15. Ten. genio cpl. Auricchio Antonio di Matteo, punti 27,40 (combattente).
16. Ten. genio cpl. Giannoni Ugo di Ulderico, punti 27,40 (coniugato).
17. Ten. genio cpl. Clemente Attilio di Giuseppe, punti 27,40 (1-6-1925).
18. Ten. genio cpl. Voltolini Gian Franco di Francesco, punti 27,40 (1-11-1927).
19. S. Ten. genio cpl. Maglia Augusto di Luigi, punti 27,40 (3-5-1928).
20. S. Ten. genio cpl. Montagna Calogero di Calogero, punti 27,10 (24-8-1926).
21. S. Ten. genio cpl. Manica Ernesto di Gaudenzio, punti 27,10 (12-12-1929).
22. S. Ten. genio cpl. Collavo Romolo di Giovanni, punti 27 (12-9-1926).
23. S. Ten. genio cpl. De Meo Alfredo di Francesco, punti 27 (2-3-1927).
24. Ten. genio cpl. Pallini Adriano di Giuseppe, punti 26,90.
25. Ten. genio cpl. Di Russo Ferdinando di Ernesto, punti 26,80 (30-9-1928).
26. S. Ten. genio cpl. Zempt Augusto di Edoardo, punti 26,80 (14-12-1928).
27. S. Ten. genio cpl. D'Avenio Cornelio di Giuseppe, punti 26,80 (14-8-1929).
28. Ten. genio cpl. Sandullo Salvatore di Michele, punti 26,50 (28-4-1925).
29. S. Ten. genio cpl. Spila Giovanni di Umberto, punti 26,50 (5-4-1926).
30. S. Ten. genio cpl. Catania Carmelo di Salvatore, punti 26,50 (25-10-1927).

31. S. Ten. genio cpl. Merlino Arrigo di Emilio, punti 26,40.
32. S. Ten. genio cpl. Serena Sergio di Giuseppe, punti 26,10 (8-4-1929).
33. S. Ten. genio cpl. De Berardinis Luciano di Nicola, punti 26,10 (11-4-1929).
34. Ten. genio cpl. Costa Giuseppe di Giovanni, punti 26.
35. S. Ten. genio cpl. Schiavon Umberto di Teodoro, punti 25,80.
36. Ten. genio cpl. Franza Romualdo di Luigi, punti 25,60 (28-9-1926).
37. S. Ten. genio cpl. Miglia Ettore di Enrico, punti 25,60 (16-9-1930).
38. Ten. genio cpl. Maiorana Vinicio di Michele, punti 25,50.
39. Ten. genio cpl. Zani Pietro di Giovanni, punti 25,40.
40. Ten. genio cpl. Panzini Giancarlo di Alberto, punti 25,30 (21-2-1928).
41. S. Ten. genio cpl. Corrà Renato di Giovanni, punti 25,30 (1-5-1929).
42. Ten. genio cpl. Marini Gianfranco di Angelo, punti 25,20.
43. Ten. genio cpl. Ricci Ezio di Antonio, punti 25,10 (figlio di invalido).
44. Ten. genio cpl. Suriani Giacomo di Giacomo, punti 25,10 (25-5-1927).
45. Ten. genio cpl. Lorettu Salvatore di Giammaria, punti 25,10 (4-5-1928).
46. S. Ten. genio cpl. Esente Renzo di Querino, punti 24,50 (16-8-1927).
47. Ten. genio cpl. Ganora Adriano di Carlo, punti 24,50 (7-3-1928).
48. Ten. genio cpl. Cacciagrano Francesco di Nicola, punti 24,50 (17-10-1928).
49. Ten. genio cpl. Italiano Tindaro di Giuseppe, punti 24,40 (12-1-1927).
50. S. Ten. genio cpl. D'Amato Luigi di Vincenzo, punti 24,40 (17-9-1930).
51. S. Ten. genio cpl. Giovannini Carlo di Amedeo, punti 24,30 (profugo giuliano).
52. Ten. genio cpl. Russo Giuseppe di Francesco, punti 24,20.

Art. 2.

I predetti concorrenti sono dichiarati vincitori del concorso per la nomina a sottotenente del genio in servizio permanente indetto col decreto Ministeriale 13 novembre 1952, citato nelle premesse.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel giornale militare.

Roma, addì 25 novembre 1953

p. *Il Ministro*: MARTINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *dicembre* 1953
Registro n. 49 *Esercito, foglio n.* 371. — TEMPESTA

(6036)

Graduatoria generale del concorso per il reclutamento straordinario di trenta sottotenenti in servizio permanente nel Servizio automobilistico.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti gli stipendi ed assegni fissi degli ufficiali dell'Esercito, approvato con regio decreto 21 dicembre 1928, n. 3458, e successive modificazioni;

Visto il testo unico sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito, approvato con regio decreto 14 marzo 1938, n. 596, e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 368, sull'ordinamento degli ufficiali dell'Esercito, e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 369, sullo stato degli ufficiali dell'Esercito, e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 370, sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1951, n. 1638, concernente gli organici degli ufficiali dell'Esercito ed i limiti di età per la cessazione dal servizio permanente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1952, n. 1379, registrato alla Corte dei conti addì 6 novembre 1952, registro n. 60, foglio n. 3, recante norme per l'espletamento dei concorsi per il reclutamento straordinario di ufficiali in servizio permanente dell'Esercito, di cui alla legge 24 dicembre 1951, n. 1638;

Visto il decreto Ministeriale 13 novembre 1952, registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 1952, registro n. 58, foglio n. 203, con il quale è indetto fra l'altro un concorso, per esami, per il reclutamento straordinario di trenta sottotenenti in servizio permanente effettivo del Servizio automobilistico;

Visto il decreto Ministeriale 15 giugno 1953, registrato alla Corte dei conti il 13 luglio 1953, registro n. 27, foglio n. 386, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Visto il decreto Ministeriale 19 agosto 1953;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale dei candidati dichiarati idonei nel concorso per il reclutamento straordinario di trenta sottotenenti in servizio permanente effettivo del Servizio automobilistico, indetto con decreto Ministeriale 13 novembre 1952, citato nelle premesse:

1. S. Ten. aut. cpl. Genna Vittorio di Andrea, punti 30,20.
2. S. Ten. aut. cpl. Pagliuca Piero di Mario, punti 29,80.
3. Ten. aut. cpl. Di Bella Pietro di Salvatore, punti 29,60 (coniugato).
4. S. Ten. ftr. cpl. Prat Georges di Carlo, punti 29,60.
5. S. Ten. aut. cpl. Di Marzo Nicola di Donato, punti 29,40 (coniugato).
6. S. Ten. art. cpl. Uncini Costantino di Terenzio, punti 29,40 (3-3-1927).
7. S. Ten. art. cpl. Infante Valentino, di Valentino, punti 29,40 (30-4-1932).
8. Ten. genio cpl. Pasquini Dino di Matteo, punti 29.
9. S. Ten. art. cpl. Cimino G. Battista di Filippo, punti 28,60.
10. S. Ten. aut. cpl. Perilli Ennio di Domenico, punti 28,40 (26-1-1926).
11. Ten. aut. cpl. La Cerva Giovanni di Luigi, punti 28,40 (7-2-1927).
12. S. Ten. aut. cpl. Merlo Federico di Giuseppe, punti 28.
13. S. Ten. aut. cpl. D'Aniello Luigi di Anacleto, punti 27,80.
14. S. Ten. aut. cpl. Scarpa Aurelio di Aldo, punti 27,40 (reduce, C.M.G.).
15. S. Ten. aut. cpl. Petrucci Luigi di Andrea, punti 27,40.
16. Ten. aut. cpl. Dose Erminio di Emilio, punti 27,20.
17. Ten. ftr. cpl. Pugliese Domenico di Sebastiano, punti 27 (12-9-1922).
18. S. Ten. ftr. cpl. Garofani Carlo di Sesto, punti 27 (14-11-1928).
19. S. Ten. aut. cpl. Aveta Francesco di Pasquale, punti 27 (5-1-1930).
20. S. Ten. aut. cpl. Scarpa Ivo di Silvio, punti 26,60.
21. Ten. art. cpl. Ravacchioli Vincenzo di Luigi, punti 26,40 (combattente).
22. S. Ten. aut. cpl. Cavalcanti Nedo di Oreste, punti 26,20.
23. Ten. aut. cpl. Federici Domenico di Matteo, punti 25,80.
24. Ten. ftr. cpl. Marcolini Giorgio di Angelo, punti 25,60.
25. Ten. aut. cpl. Recagni Mario di Giuseppe, punti 25.
26. S. Ten. aut. cpl. Saccani Carletto di Angelo, punti 24,80.
27. Ten. aut. cpl. Gai Mario di Emilio, punti 24,60 (coniugato, 13-7-1921).
28. Ten. aut. cpl. Benatti Baldo di Giuseppe, punti 24,60 (coniugato, 9-9-1921).
29. Ten. art. cpl. Giorgis Ferruccio di Felice, punti 24,40 (combattente).
30. S. Ten. aut. cpl. Ciuffolini Villiam di Marino, punti 24,40.

Art. 2.

I predetti concorrenti sono dichiarati vincitori del concorso per la nomina a sottotenente del Servizio automobilistico in servizio permanente indetto col decreto Ministeriale 13 novembre 1952, citato nelle premesse.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel giornale militare.

Roma, addì 21 novembre 1953

p. *Il Ministro*: MARTINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *dicembre* 1953
Registro n. 49 *Esercito, foglio n.* 113. — TEMPESTA

(6037)

Graduatoria generale del concorso per il reclutamento straordinario di nove sottotenenti in servizio permanente nel Servizio di amministrazione.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti gli stipendi ed assegni fissi degli ufficiali dell'Esercito, approvato con regio decreto 21 dicembre 1928, n. 3458, e successive modificazioni;

Visto il testo unico sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito, approvato con regio decreto 14 marzo 1938, n. 596, e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 368, sull'ordinamento degli ufficiali dell'Esercito, e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 369, sullo stato degli ufficiali dell'Esercito, e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 370, sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1951, n. 1638, concernente gli organici degli ufficiali dell'Esercito ed i limiti di età per la cessazione dal servizio permanente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1952, n. 1379, registrato alla Corte dei conti addì 6 novembre 1952, registro n. 60, foglio n. 3, recante norme per l'espletamento dei concorsi per il reclutamento straordinario di ufficiali in servizio permanente dell'Esercito, di cui alla legge 24 dicembre 1951, n. 1638;

Visto il decreto Ministeriale 13 novembre 1952, registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 1952, registro n. 58, foglio n. 203, con il quale è indetto fra l'altro un concorso, per esami per il reclutamento straordinario di nove sottotenenti in servizio permanente effettivo del Servizio di amministrazione;

Visto il decreto Ministeriale 15 giugno 1953, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1953, registro n. 28, foglio n. 55, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Visto il decreto Ministeriale 19 agosto 1953;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito dei candidati al concorso per il reclutamento straordinario di nove sottotenenti in servizio permanente effettivo del Servizio di amministrazione, indetto con decreto Ministeriale 13 novembre 1952, citato nelle premesse:

1. S. Ten. amm. cpl. Marzullo Giorgio di Angelo, punti 35,60.
2. S. Ten. amm. cpl. De Luise Guido di Umberto, punti 34,20.
3. S. Ten. art. cpl. Toselli Pietro di Pietro, punti 33,30.
4. S. Ten. amm. cpl. Pansini Antonio di Enrico, punti 32 (coniugato).
5. Ten. amm. cpl. Aimola Ettore di Carmine, punti 32.
6. S. Ten. amm. cpl. Vacca Giuseppe di Battista, punti 31,20 (coniugato).
7. S. Ten. amm. cpl. Cogno Virginio di Giovanni, punti 31,20 (11-1-1930).
8. S. Ten. amm. cpl. Cea Rocco di Francesco, punti 31,20 (3-10-1931).
9. S. Ten. amm. cpl. Sagone Michele di Guido, punti 30,80.
10. S. Ten. amm. cpl. Genzardi Vincenzo di Francesco, punti 30,20.
11. S. Ten. amm. cpl. Dughera Gianni di Carlo, punti 28,60 (25-9-1928).
12. S. Ten. ftr. cpl. Frontini Roberto di Piero, punti 28,60 (29-1-1931).
13. S. Ten. amm. cpl. Giolito Silvano di Giuseppe, punti 27,80.
14. S. Ten. amm. cpl. Belvisi Salvatore di Francesco, punti 27,20.
15. Cap. amm. cpl. Fresta Pasquale di Pasquale, punti 27 (combattente).
16. S. Ten. amm. cpl. Buglioni Pietro di Giuseppe, punti 27.
17. S. Ten. amm. cpl. Gregianin Pietro di Domenico, punti 26,60.
18. S. Ten. amm. cpl. Di Cesare Mario di Ottavio, punti 26,40.
19. S. Ten. art. cpl. Nicoletti Gaspare di Salvatore, punti 26.
20. S. Ten. amm. cpl. Pumilia Ignazio di Nicolò, punti 24,40.
21. S. Ten. amm. cpl. Larizza Bruno di Umberto, punti 24.

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra e tenuto conto di quanto stabiliscono le norme in vigore a favore degli ex combattenti ed assimilati, i seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso di che trattasi, nell'ordine appresso indicato:

1. S. Ten. amm. cpl. Marzullo Giorgio di Angelo, punti 35,60.
2. S. Ten. amm. cpl. De Luise Guido di Umberto, punti 34,20.
3. S. Ten. art. cpl. Toselli Pietro di Pietro, punti 33,20.
4. S. Ten. amm. cpl. Pansini Antonio di Enrico, punti 32 (coniugato).
5. Ten. amm. cpl. Aimola Ettore di Carmine, punti 32.
6. S. Ten. amm. cpl. Vacca Giuseppe di Battista, punti 31,20 (coniugato).
7. S. Ten. amm. cpl. Cogno Virginio di Giovanni, punti 31,20 (11-1-1930).
8. S. Ten. amm. cpl. Cea Rocco di Francesco, punti 31,20 (3-10-1931).
9. Cap. amm. cpl. Fresta Pasquale di Pasquale, punti 27 (combattente).

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei al concorso di cui trattasi, nell'ordine appresso indicato:

1. S. Ten. amm. cpl. Sagone Michele di Guido, punti 30,80.
2. S. Ten. amm. cpl. Genzardi Vincenzo di Francesco, punti 30,20.
3. S. Ten. amm. cpl. Dughera Gianni di Carlo, punti 28,60 (25-9-1928).
4. S. Ten. ftr. cpl. Frontini Roberto di Piero, punti 28,60 (29-1-1931).
5. S. Ten. amm. cpl. Giolito Silvano di Giuseppe, punti 27,80.
6. S. Ten. amm. cpl. Belvisi Salvatore di Francesco, punti 27,20.
7. S. Ten. amm. cpl. Buglioni Pietro di Giuseppe, punti 27.
8. S. Ten. amm. cpl. Gregianin Pietro di Domenico, punti 26,60.
9. S. Ten. amm. cpl. Di Cesare Mario di Ottavio, punti 26,40.
10. S. Ten. art. cpl. Nicoletti Gaspare di Salvatore, punti 26.
11. S. Ten. amm. cpl. Pumilia Ignazio di Nicolò, punti 24,40.
12. S. Ten. amm. cpl. Larizza Bruno di Umberto, punti 24.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel giornale militare.

Roma, addì 21 novembre 1953

p. *Il Ministro*: MARTINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *dicembre* 1953
Registro n. 49 *Esercito, foglio n.* 115. — TEMPESTA

(6038)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.